gliare di avvicinarla. Il sommergibile invece avrebbe tirato a galla, per mezzo della sagola, la manichetta e pompato l'olio. Un sistema simile fu in realtà studiato e sperimentato, ma con lo scopo di conservare la nafta, eliminare i pericoli di incendio, porla al riparo dalle offese dei cannoni e dei mezzi aerei; e forse la non precisa nozione di questo fatto ha dato origine alla fantastica ipotesi.

Più razionale invece è quella che piroscafi, battenti durante il giorno bandiere neutrali, rifornissero di notte tempo i sommergibili; e meno probabile l'altra che sulla stessa costa di Irlanda questi trovassero il modo e i mezzi di rifornirsi.

Intanto è da osservare che — a nostro modesto avviso — sulla costa belga e probabilmente a Zeebrugge, nei canali interni, è stata costituita dai Tedeschi una stazione di sommergibili e di rifornimento.

Questa ipotesi non trova, in verità, molto favore nella opinione di alcuni competenti navali inglesi; ma non per questo ci appare meno giusta. Sta di fatto che navi inglesi hanno quasi ininterrottamente bombardato la costa belga dal 21 ottobre — “ the Trafalgar Day ” — a tutt'oggi; e di essa il luogo più battuto è stato sempre Zeebrugge. Il 23 novembre il fuoco di due corazzate arrecò gravi danni a tutti i punti di qualche importanza militare di quel porto, anzi il giornale olandese “ Telegraaf ” riportò che una granata era scoppiata là dove alcuni operai lavoravano per rimontare un sommergibile. E più violento e severo è stato il bombardamento compiuto da un reparto di navi britanniche il 2 di gennaio di quest'anno; ma non durò a lungo, chè da terra rispose un nutrito fuoco di artiglierie, perchè i Tedeschi — secondo si dice — sarebbero riusciti a stabilire, al riparo delle dune, alcune batterie di medio calibro e, in un piazzale cementato, due cannoni di 280 mm.; ma questa ultima notizia è un po' dubbia.

Tutti questi bombardamenti insistentemente eseguiti contro Zeebrugge, varie testimonianze di aver visto transitare carri ferroviari carichi di pezzi smontati di sommergibili, la convenienza, per la Germania, di possedere una base per queste siluranti più prossima al loro campo d'azione sulle coste inglesi, tutto ciò induce a ritenere che Zeebrugge sia divenuta realmente una stazione di sommergibili. I quali probabil-